

CIRCOLARE STATISTICHE 10/18

Milano, 21 febbraio 2018

OGGETTO: Statistiche trimestrali È Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza al 31 dicembre 2017

Cordiali saluti

 Il Segretario Generale
 Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE			
ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI		ASSOCIATI SOSTENITORI	
AOSTA FACTOR	Marziano BOSIO	ARCARES	Willy BURKHARDT
BANCA CARIGE	Walter CAPPO	FS2A	Francesco SACCHI
BANCA FARMAFACTORING	Massimiliano BELINGHERI	GIOVANARDI POTOTSCHNIG & ASSOCIATI STUDIO LEGALE	Segreteria Generale
BANCA IFIS	Alberto STACCIONE Raffaele ZINGONE	LA SCALA SOCIETÀ TRA AVVOCATI	Luciana CIPOLLA
BANCA SISTEMA	Marco POMPEO Fausto GALMARINI	SCIUMEDÈ Avvocati e Commercialisti	Paolo SCIUMEDÈ
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	Giuseppe CASTIGLIA	SEFIN	Claudia NEGRI
BARCLAYS BANK	Alessandro RICCO	STUDIO LEG. FUMAGALLI, GRANDO e ASS.	Francesco LOI
BCC FACTORING	DIREZIONE GENERALE Carlo NAPOLEONI	STUDIO LEG. LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
BURGO FACTOR	Ugo BERTINI		
CLARIS FACTOR	Paolo Massimo MURARI		
CREDEMFACTOR	Luciano BRAGLIA		
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Gianluca BORRELLI		
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO Vittorio GIUSTINIANI		
EXPRIVIA	Gianluigi RIVA		
FACTORCOOP	Franco TAPPARO		
FACTORIT	Antonio DE MARTINI		
FERCREDIT	Giacomo PORRECA Stefano PIERINI		
FIDIS	Andrea FAINA		
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Emiliano VERNIERO		
GENERALFINANCE	Massimo GIANOLLI		
IBM ITALIA SERVIZI FINANZIARI	Bruno PASERO		
IFITALIA	Gianluca LAURIA		
MBFACTA	Enrico BUZZONI		
MEDIOCREDITO ITALIANO	Teresio TESTA Alberto REBOSIO		
MPS LEASING & FACTORING	Enzo NICOLI		
SACE FCT	Paolo ALFIERI		
SERFACTORING	Sergio MEREGHETTI		
SG FACTORING	Carlo MESCIERI		
UBI FACTOR	Sergio PASSONI		
UNICREDIT FACTORING	Roberto FIORINI		

Si trasmette agli Associati la elaborazione delle statistiche trimestrali contenente i dati di dettaglio sul mercato del factoring, sulla Pubblica Amministrazione e sulla qualità dei crediti estratti dalle segnalazioni di vigilanza delle banche e degli intermediari finanziari, riferiti al 31 dicembre 2017.

La elaborazione contiene, altresì, una breve presentazione introduttiva e di commento sui dati.

Si ricorda che, in coerenza con la politica di comunicazione definita dal Consiglio, i risultati delle rilevazioni associative non devono essere comunicati dagli Associati a terzi, ivi compresi gli organi di informazione, prima che siano stati resi pubblici dall'Associazione stessa.

Con riferimento ai risultati della presente rilevazione, l'Associazione ha provveduto alla contestuale pubblicazione di un estratto del report nell'area pubblica del sito associativo, con possibilità di richiesta del report integrale, e pertanto gli stessi possono essere comunicati dagli Associati a terzi.



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

PRESENTAZIONE TRIMESTRALE SUL FACTORING NELLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA

31 DICEMBRE 2017

Il rapporto elabora e riassume alcuni dati relativi all'attività di factoring, estratti dalle segnalazioni di vigilanza inviate trimestralmente dagli Associati. Tali dati, riferiti ad intermediari finanziari e banche, danno evidenza della composizione territoriale ed economica dei crediti per factoring con specifico riferimento anche ai crediti verso la Pubblica Amministrazione. Inoltre, relativamente agli intermediari finanziari, vengono rappresentate brevemente la qualità delle esposizioni per factoring e la ripartizione delle poste deteriorate.

In questo numero:

Sintesi del rapporto

1. Mercato del factoring
2. Pubblica Amministrazione
3. Qualità del credito
4. Conclusioni

Sintesi del rapporto

- ✓ I crediti per factoring sul territorio italiano rimangono maggiormente concentrati in Lombardia e Lazio, le cui quote sono in linea rispetto alle rilevazioni precedenti: insieme rappresentano il 52% rispetto al cedente e quasi il 48% rispetto al debitore ceduto.
- ✓ A livello internazionale, a differenza delle rilevazioni precedenti, la maggior parte dei crediti per factoring, pari a 481 milioni di euro in dicembre 2017, è ceduta dalla Turchia lasciando in quarta posizione il Regno Unito, solitamente in cima alla classifica.
- ✓ È confermata, rispetto alle rilevazioni precedenti, la ripartizione per settore di attività economica rispetto al debitore ceduto: quasi il 78% dei crediti per factoring ha come controparti debentrici imprese e amministrazioni pubbliche.
- ✓ Il tasso di incidenza medio delle esposizioni deteriorate nette italiane, pari al 5,16%, è in calo rispetto al 6,73% della rilevazione precedente. In diminuzione anche le esposizioni nette deteriorate totali per factoring pari al 4,51%.
- ✓ Pubblica Amministrazione: lieve diminuzione dei crediti scaduti della PA che rappresentano il 34% del totale crediti PA. Si riduce al 56% la quota di scaduto da oltre un anno, di cui il 48% è attribuito agli Enti del Settore Sanitario.
- ✓ Per gli intermediari finanziari le esposizioni deteriorate per factoring, al lordo delle rettifiche di valore, si riducono al 5,65%, di cui quasi il 43% è rappresentato dalle sofferenze (in diminuzione).
- ✓ L'incidenza delle sofferenze sul totale delle esposizioni lorde per factoring risulta ancora in diminuzione rispetto alle rilevazioni precedenti ed è pari al 2,42%, che costituisce il valore più basso degli ultimi anni.



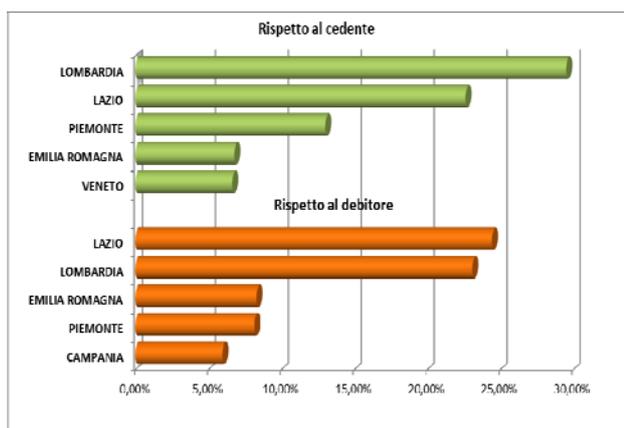
1. Mercato del factoring

Il campione di analisi è costituito da 21¹ società di factoring rappresentative di un montecrediti, a fine 2017, pari a 54.806 milioni di euro. La rappresentatività del campione, in termini di turnover al 31 dicembre 2017, è pari al 91,98%.

Il montecrediti analizzato presenta una quota di pro soluto pari a 29.785 milioni di euro².

A livello nazionale, le regioni Lombardia e Lazio, che comprendono il maggior volume di crediti per factoring, insieme rappresentano il 52,14% rispetto al cedente e il 47,52% rispetto al debitore ceduto (Figura 1).

Figura 1. Crediti per factoring: ripartizione territoriale nazionale rispetto al cedente e al debitore ceduto – Prime 5 regioni italiane (%) - dati al 31 dicembre 2017



A livello internazionale, come nel trimestre precedente, si conferma la maggiore concentrazione dei crediti per factoring in Europa (il 79,19% rispetto al cedente e il 72,71% rispetto al debitore ceduto), seguita dal Nord America e dall'Asia rispetto sia al cedente sia al debitore ceduto.

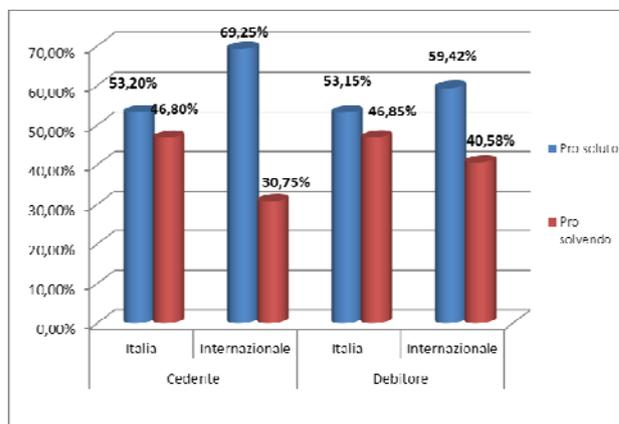
La Figura 2, che confronta i crediti nazionali e internazionali sia rispetto al cedente che al debitore ceduto, conferma anche per questa

¹ Rientrano nel campione 16 intermediari finanziari e 5 banche. Il campione è maggiore, rispetto alle rilevazioni precedenti, in seguito all'iscrizione di un associato nell'albo unico degli intermediari finanziari a partire da settembre 2017.

² Si ricorda che, ai fini delle segnalazioni di vigilanza analizzate, per "pro soluto" si intendono esclusivamente le operazioni che hanno superato il test di derecognition di cui allo IAS 39.

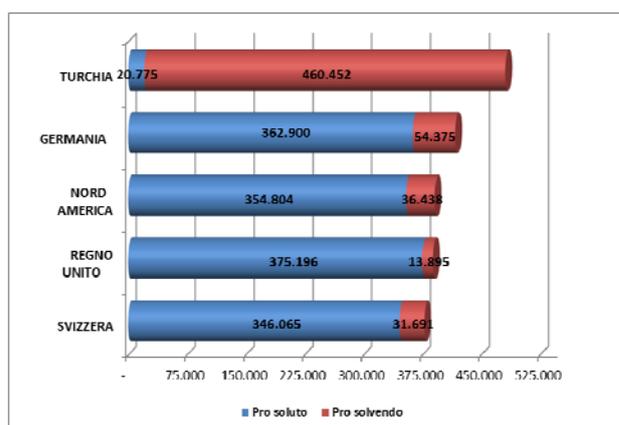
rilevazione la predominanza della componente pro soluto su quella pro solvendo, soprattutto in corrispondenza di controparte internazionale.

Figura 2. Crediti per factoring pro soluto e pro solvendo: ripartizione territoriale rispetto al cedente e al debitore ceduto (%) - dati al 31 dicembre 2017



Nella Figura 3 è rappresentata la classifica, a livello internazionale e rispetto al cedente, dei primi 5 paesi che possiedono il maggior volume di crediti, con evidenza della ripartizione tra quota pro solvendo e pro soluto.

Figura 3. Crediti per factoring: ripartizione territoriale rispetto al cedente – Primi 5 paesi esteri (migliaia €) - dati al 31 dicembre 2017



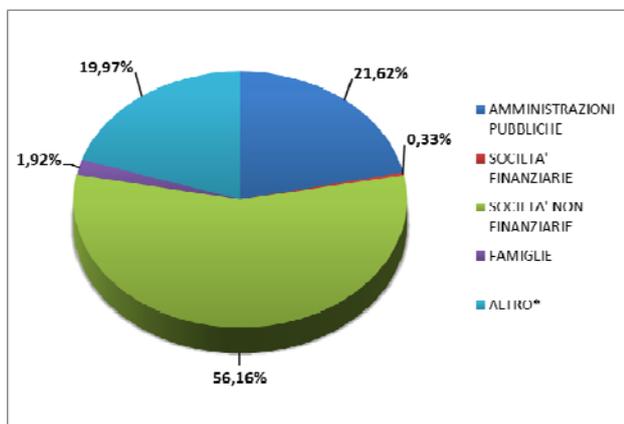
La Turchia dopo la "scalata" degli ultimi trimestri ha raggiunto la cima della classifica con 481 milioni di euro di crediti (di cui circa il 96% è pro solvendo). Sale in classifica, in seconda posizione, anche la Germania con un totale crediti di 417 milioni di euro, lasciando indietro Nord America e Regno Unito

(quest'ultimo solitamente tra le prime due posizioni).

Per quanto riguarda la ripartizione per settore di attività economica dal punto di vista del cedente, i crediti ceduti dalle imprese rilevano rispetto agli altri settori economici, con una quota pari a circa 45 miliardi di euro (81,46%), di cui le imprese private da sole rappresentano il 92%. Inoltre, come per la rilevazione precedente, la seconda componente per quantità di crediti ceduti è rappresentata dalle società finanziarie, con il 7,88% del totale dei crediti per factoring, seguite dal resto del mondo con il 7,14% del totale, di cui circa il 90% è riferito alle imprese.

La ripartizione per settore di attività economica rispetto al debitore ceduto è rappresentata nella *Figura 4*. Le imprese si confermano come settore predominante con oltre il 56% dei crediti per factoring, mentre il 21,6% è rappresentato dalle amministrazioni pubbliche (di poco superiore alla componente "Altro").

Figura 4. Ripartizione per settore di attività economica rispetto al debitore ceduto – dati al 31 dicembre 2017



* *ALTRO* comprende: Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie; Resto del mondo; Unità non classificabili e non classificate

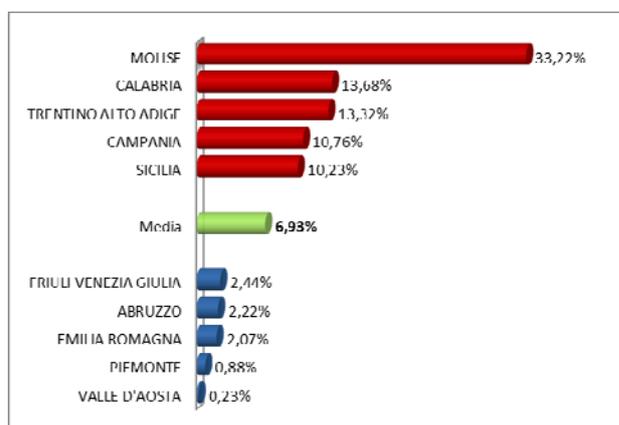
La quota di crediti inerenti il "Resto del mondo" (facente parte della componente "Altro" della *Figura 4* e rappresentativa di un ammontare di crediti pari a quasi 11 miliardi di euro) è quasi

interamente vantata, anch'essa, nei confronti di imprese (89,13%).

Per quanto riguarda le esposizioni per factoring, le esposizioni deteriorate nette in Italia incidono per il 5,16% sul totale (in diminuzione rispetto al 6,73% di settembre e al 5,61% della rilevazione di giugno 2017).

La *Figura 5*, che classifica le 5 regioni italiane rispettivamente più virtuose e più rischiose, in base alla percentuale di incidenza regionale delle esposizioni deteriorate nette sul totale delle esposizioni nette, evidenzia un tasso di incidenza medio (6,93%) in lieve diminuzione rispetto alla rilevazione precedente (7,80% a settembre 2017). In relazione alle singole regioni e rispetto a settembre 2017, la situazione appare decisamente mutata in alcuni casi. In particolare rileva la situazione del Trentino Alto Adige che, a differenza delle rilevazioni precedenti in cui occupava i primi posti tra le regioni più virtuose, a dicembre 2017 occupa il terzo posto tra le regioni più rischiose. Entrano a far parte delle regioni più virtuose in sostituzione del Trentino Alto Adige e del Veneto, l'Abruzzo e il Friuli Venezia Giulia. Si evidenzia, infine, che contrariamente alla rilevazione precedente, in dicembre 2017 la percentuale di massima incidenza è aumentata (da 21,33% in settembre 2017 a 33,22% a fine 2017), mentre le altre regioni della *Figura 5* registrano tassi di incidenza in diminuzione.

Figura 5. Esposizioni deteriorate nette/Totale esposizioni nette (%) - dati al 31 dicembre 2017



Dal punto di vista internazionale, le esposizioni deteriorate nette evidenziano un'incidenza sul totale internazionale delle esposizioni nette pari allo 0,82% (in diminuzione rispetto all'1,12% di settembre 2017 e in linea con lo 0,80% in giugno 2017). L'Europa presenta un tasso di incidenza dello 0,63%.

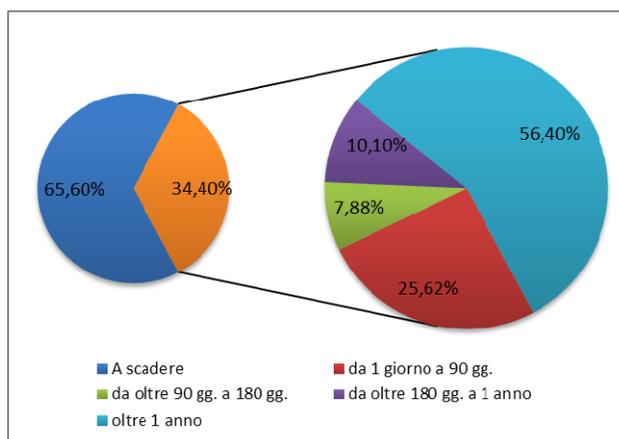
Se si considera sia la componente nazionale che quella internazionale, le esposizioni nette deteriorate rappresentano il 4,51% del totale delle esposizioni nette per factoring, in diminuzione rispetto a settembre 2017 (5,90%) e in linea rispetto alla rilevazione di giugno 2017 (4,93%). Considerando la ripartizione per settore di attività economica, il tasso di incidenza delle esposizioni deteriorate nette delle amministrazioni pubbliche, nonostante sia più basso rispetto a settembre 2017 (5,07% di dicembre verso 5,61% di settembre 2017), diversamente dalle rilevazioni precedenti risulta più elevato in confronto a quello delle imprese e delle famiglie rispettivamente pari a 4,98% e 3,64% (in settembre 2017 rispettivamente pari a 6,77% e 6,66%). Rimane elevato il tasso di incidenza delle esposizioni nette deteriorate delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie, pari a quasi il 60%.

2. Pubblica Amministrazione

In questa sezione si analizzano le operazioni di factoring il cui debitore ceduto è la Pubblica Amministrazione (PA).

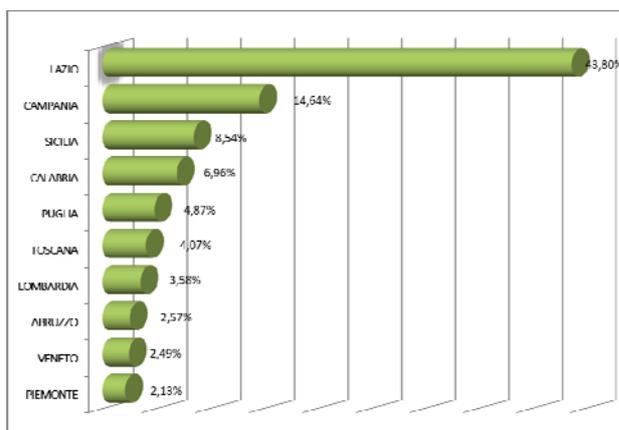
Dall'analisi dei dati del campione (*Figura 6*) emerge che i crediti scaduti della PA, al 31 dicembre 2017, superano il 34% del totale dei crediti PA (in lieve diminuzione rispetto al 39% della rilevazione precedente). Diminuisce la quota di scaduto da oltre un anno (pari a oltre il 56%), mentre aumenta la quota dei crediti scaduti entro 90 giorni (pari a quasi il 26%). I crediti scaduti da oltre 180 giorni a 1 anno aumentano leggermente dal 9,08% registrato a settembre 2017 al 10,10% di dicembre 2017.

Figura 6. Crediti per factoring PA: ripartizione per fasce di scaduto - dati al 31 dicembre 2017



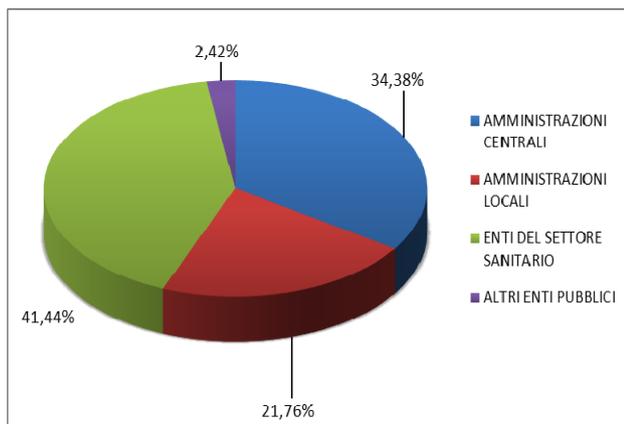
I crediti scaduti certificati, in lieve aumento rispetto alla rilevazione precedente, corrispondono al 3,09% del totale dei crediti scaduti.

Figura 7. Crediti scaduti nei confronti della PA: ripartizione territoriale - Prime 10 regioni italiane - dati al 31 dicembre 2017



Con riferimento alla ripartizione territoriale dei crediti scaduti verso la PA, la *Figura 7* riporta le prime 10 regioni italiane per percentuale di crediti scaduti nei confronti della Pubblica Amministrazione. La classifica rimane pressoché invariata, compresa la regione Lazio che rimane stabile in cima al campione con un totale crediti scaduti verso la PA in aumento, dal 35,87% di settembre 2017 al 43,80% di fine 2017.

Figura 8. Crediti scaduti nei confronti della PA: ripartizione per settore di attività economica - dati al 31 dicembre 2017



La Figura 8 evidenzia la ripartizione per settore di attività economica dei crediti scaduti della PA. Si registra un lieve aumento dell'incidenza dei crediti scaduti di tutti i settori, compreso il settore degli Enti del Settore Sanitario (SSN) che presenta la maggiore incidenza di crediti scaduti sul totale dei crediti scaduti della PA, ad eccezione delle Amministrazioni Centrali, che al contrario registrano una diminuzione dell'incidenza di crediti scaduti da 39,06% in settembre 2017 a 34,38% a fine 2017.

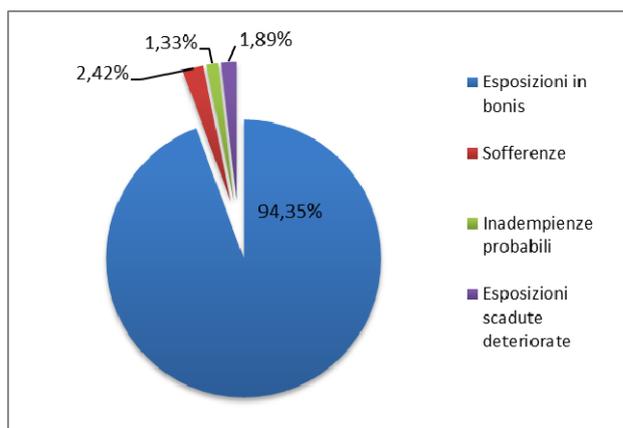
3. Qualità del credito

Il campione di riferimento di questa sezione è composto da intermediari finanziari (16 società).

In questa sezione viene rappresentata la qualità del credito delle esposizioni per factoring, considerando la ripartizione delle esposizioni deteriorate prevista dalla normativa di Banca d'Italia.

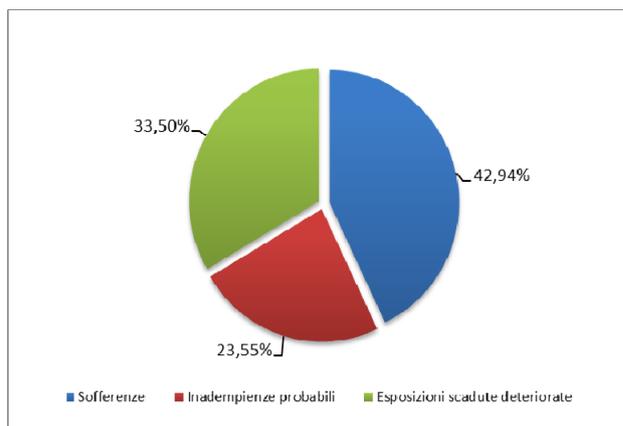
La *Figura 9* rappresenta la composizione delle esposizioni lorde per factoring, tenuto conto della qualità del credito. Le esposizioni deteriorate corrispondono al 5,65% delle esposizioni totali lorde (in diminuzione rispetto alle rilevazioni precedenti), mentre il 2,42% è caratterizzato dalle sofferenze (anch'esse in lieve diminuzione).

Figura 9. Qualità delle esposizioni per factoring - dati al 31 dicembre 2017



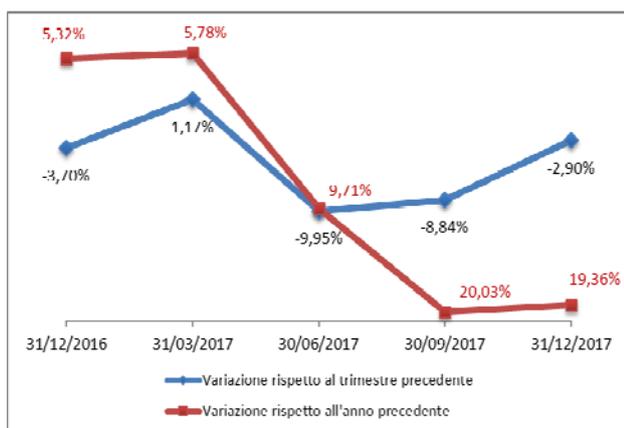
Nella *Figura 10* è riportata la composizione percentuale delle esposizioni per factoring deteriorate: le sofferenze, che rappresentano quasi il 43% del campione, continuano a diminuire rispetto alle rilevazioni precedenti.

Figura 10. Esposizioni deteriorate: composizione percentuale - dati al 31 dicembre 2017



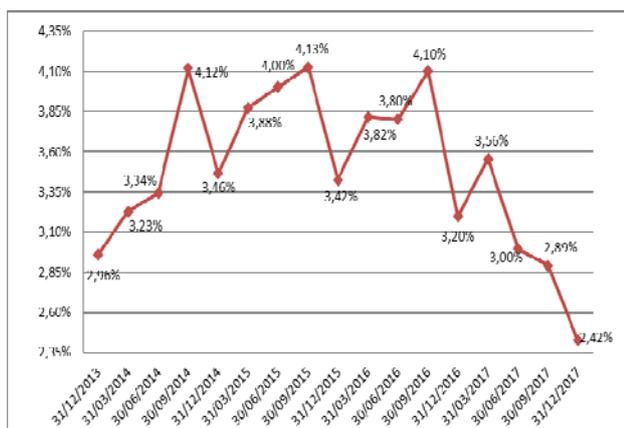
Relativamente alle sofferenze, la *Figura 11* delinea l'andamento della loro variazione percentuale rispetto all'anno e al trimestre precedenti. Nel primo caso le sofferenze evidenziano un andamento in diminuzione a partire da marzo 2017, con un decisivo calo a settembre 2017 confermato anche a dicembre 2017 con un -19,36% rispetto a dicembre 2016. In riferimento al trimestre precedente, il trend appare meno drastico, infatti in seguito al calo verificatosi a giugno 2017, le sofferenze hanno continuato a ridursi ma con minore intensità (-8,84% a settembre 2017 e -2,90% a dicembre 2017).

Figura 11. Andamento delle sofferenze (%) - dati al 31 dicembre 2017



La *Figura 12* evidenzia la variazione, negli ultimi quattro anni, dell'incidenza delle sofferenze sulle esposizioni lorde per factoring. Il trend, in crescita fino a settembre 2014, successivamente tende a stabilizzarsi in una fascia compresa tra il 3,20% e il 4,13%, presentando ugualmente oscillazioni e flessioni in corrispondenza della fine di ciascun anno. A partire dal primo trimestre del 2017 l'incidenza delle sofferenze sul totale delle esposizioni lorde appare in diminuzione, raggiungendo il livello più basso degli ultimi quattro anni con una quota pari al 2,42% (2,89% a settembre 2017 e 3% a giugno 2017).

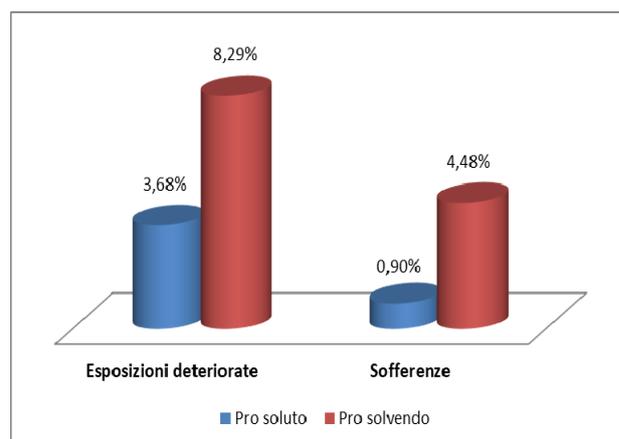
Figura 12. Incidenza delle sofferenze sulle esposizioni lorde per factoring (%)³ - dati al 31 dicembre 2017



³ I valori fino a dicembre 2014 non sono stati resi ufficiali e potrebbero riportare delle variazioni nel campione.

Infine, se si considera la quota percentuale delle esposizioni deteriorate, in generale, e delle sofferenze sul totale delle esposizioni lorde per factoring, si osserva (*Figura 13*) che l'incidenza di queste due grandezze, in diminuzione rispetto alla rilevazione precedente, è maggiore nel caso dei crediti pro solvendo.

Figura 13. Factoring pro soluto e pro solvendo: incidenza esposizioni deteriorate e sofferenze (%) - dati al 31 dicembre 2017



4. Conclusioni

Al 31 dicembre 2017, si conferma un mercato del factoring territorialmente caratterizzato da crediti distribuiti per la maggior parte nelle regioni Lombardia e Lazio (sia dal lato del cedente che del debitore ceduto); mentre, dal punto di vista del settore economico, i crediti in essere si concentrano maggiormente in settori quali le società finanziarie e non finanziarie e, con riferimento al debitore ceduto, anche nelle amministrazioni pubbliche.

Le esposizioni nette per factoring raggiungono quasi i 46 miliardi di euro (in aumento rispetto a settembre 2017), di cui il 4,51% è costituito da esposizioni nette deteriorate (in diminuzione rispetto alla rilevazione precedente).

In riferimento ai crediti verso la PA, la maggior parte dei crediti scaduti, che superano il 34% del totale dei crediti PA, è rappresentata dagli scaduti da oltre 1 anno. Da un punto di vista territoriale si conferma la concentrazione dei

crediti scaduti verso la PA nella regione Lazio, riflettendo la presenza delle Amministrazioni centrali, e, dal punto di vista del settore di attività economica, negli Enti del settore sanitario.

Le esposizioni deteriorate per factoring (al lordo delle rettifiche di valore e limitatamente agli intermediari finanziari) rappresentano il 5,65% del totale delle esposizioni lorde, di cui quasi il 43% è costituito da sofferenze. Queste due grandezze presentano una maggiore incidenza in relazione alle esposizioni verso il cedente piuttosto che sulle operazioni di factoring pro soluto.

L'incidenza delle sofferenze, rispetto al totale delle esposizioni per factoring, è in crescita fino a settembre del 2014, con successiva tendenza a stabilizzarsi, seppure con la presenza di continue oscillazioni e minimi in corrispondenza della fine dell'anno; a partire da marzo 2017 si registra un nuovo trend in discesa che raggiunge il livello più basso degli ultimi quattro anni a fine 2017.



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

STATISTICHE TRIMESTRALI Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza al 31 dicembre 2017

Fonte: Segnalazioni di vigilanza delle banche e degli intermediari finanziari

Foglio	Sezione
2	1. Il mercato del factoring: dati di dettaglio
11	2. Il mercato del factoring: Pubblica Amministrazione
15	3. Il mercato del factoring: qualità del credito

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2017

SEZIONE 1 - INDICE DETTAGLIATO DELLE TAVOLE

Foglio	Tavola	Sezione
2		1. Il mercato del factoring: dati di dettaglio
3	1.1	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISPETTO AL CEDENTE - VALORI ASSOLUTI
4	1.2	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA RISPETTO AL CEDENTE - VALORI ASSOLUTI
5	1.3	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISPETTO AL DEBITORE - VALORI ASSOLUTI
6	1.4	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA RISPETTO AL DEBITORE - VALORI ASSOLUTI
7	1.5	ESPOSIZIONI NETTE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE - VALORI ASSOLUTI
8	1.6	ESPOSIZIONI NETTE: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - VALORI ASSOLUTI
9	1.7	ESPOSIZIONI NETTE DETERIORATE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE - VALORI ASSOLUTI
10	1.8	ESPOSIZIONI NETTE DETERIORATE: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - VALORI ASSOLUTI

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2017

1.1 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISPETTO AL CEDENTE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Pro soluto	Pro solvendo
PIEMONTE	6.623.893	2.755.375	3.868.518
VALLE D'AOSTA	82.062	14.861	67.202
LIGURIA	881.555	454.618	426.937
LOMBARDIA	15.020.816	8.291.553	6.729.263
TRENTINO ALTO ADIGE	362.332	256.188	106.144
VENETO	3.383.270	1.670.390	1.712.880
FRIULI VENEZIA GIULIA	628.630	357.333	271.298
EMILIA ROMAGNA	3.450.321	1.744.042	1.706.279
MARCHE	564.513	184.309	380.204
TOSCANA	1.821.702	867.705	953.997
UMBRIA	804.411	561.890	242.521
LAZIO	11.516.372	7.888.251	3.628.121
ABRUZZO	1.150.154	598.229	551.924
MOLISE	35.230	4.994	30.236
CAMPANIA	1.983.727	451.025	1.532.702
PUGLIA	721.496	225.995	495.501
BASILICATA	177.338	32.344	144.994
CALABRIA	158.466	44.156	114.310
SICILIA	789.831	166.906	622.925
SARDEGNA	737.275	505.273	232.001
TOTALE ITALIA	50.893.395	27.075.438	23.817.956
EUROPA	3.098.702	2.046.327	1.052.374
<i>AREA EURO</i>	<i>1.293.694</i>	<i>1.057.313</i>	<i>236.381</i>
<i>EUROPA (non euro)</i>	<i>1.805.008</i>	<i>989.014</i>	<i>815.993</i>
ASIA	316.840	244.386	72.454
AFRICA	22.906	15.467	7.438
OCEANIA	24.650	24.650	-
NORD AMERICA	391.242	354.804	36.438
SUD AMERICA	58.579	24.015	34.564
NON CLASSIFICATI	-	-	-
TOTALE INTERNAZIONALE	3.912.919	2.709.650	1.203.268
TOTALE ITALIA E INTERNAZIONALE	54.806.313	29.785.089	25.021.224

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province / stati esteri) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2017

1.2 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA RISPETTO AL CEDENTE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Pro soluto	Pro solvendo
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.010.095	884.783	125.312
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	968.905	882.975	85.930
AMMINISTRAZIONI LOCALI	41.115	1.809	39.306
ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	76	-	76
SOCIETA' FINANZIARIE	4.316.489	1.905.075	2.411.415
AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI	-	-	-
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	633.863	175	633.688
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	-	-	-
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: ALTRI INTERMEDIARI	-	-	-
FONDI DI INVESTIMENTO DIVERSI DAI FONDI COMUNI MONETARI	-	-	-
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	2.796.532	1.244.548	1.551.983
AUSILIARI FINANZIARI	596	-	596
PRESTATORI DI FONDI E ISTITUZIONI FINANZIARIE CAPTIVE	878.153	653.755	224.399
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	7.345	6.597	748
FONDI PENSIONE	-	-	-
SOCIETA' NON FINANZIARIE	44.642.894	24.222.783	20.420.111
IMPRESE PUBBLICHE	3.099.025	2.724.836	374.190
IMPRESE PRIVATE	41.091.444	21.420.884	19.670.560
ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	17.818	5.212	12.606
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ARTIGIANE	117.529	16.451	101.078
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ALTRE	317.079	55.401	261.677
FAMIGLIE	174.154	10.585	163.569
FAMIGLIE PRODUTTRICI	168.171	8.564	159.607
FAMIGLIE CONSUMATRICI	5.983	2.021	3.962
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	749.873	52.323	697.550
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	749.873	52.323	697.550
RESTO DEL MONDO	3.912.808	2.709.540	1.203.268
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-	-	-
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	48.778	4.294	44.485
ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE	339.801	17.957	321.844
SOCIETÀ NON FINANZIARIE	3.502.118	2.681.756	820.362
FAMIGLIE	22.111	5.534	16.577
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	-	-	-
ORGANISMI INTERNAZIONALI E ALTRE ISTITUZIONI	-	-	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	-	-	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	-	-	-
TOTALE	54.806.313	29.785.089	25.021.224

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (settori di attività economica) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2017

1.3 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISPETTO AL DEBITORE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Pro soluto	Pro solvendo
PIEMONTE	3.618.824	1.563.801	2.055.023
VALLE D'AOSTA	66.348	27.421	38.927
LIGURIA	719.853	351.758	368.094
LOMBARDIA	10.240.999	5.689.502	4.551.497
TRENTINO ALTO ADIGE	612.141	346.901	265.240
VENETO	2.554.898	1.272.678	1.282.220
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.067.961	394.186	673.775
EMILIA ROMAGNA	3.686.037	1.902.283	1.783.754
MARCHE	491.486	219.754	271.732
TOSCANA	2.111.178	1.131.149	980.029
UMBRIA	520.277	313.704	206.572
LAZIO	10.835.439	6.419.425	4.416.014
ABRUZZO	929.934	534.323	395.611
MOLISE	84.216	39.862	44.354
CAMPANIA	2.644.219	1.112.690	1.531.528
PUGLIA	868.837	433.566	435.271
BASILICATA	440.785	138.163	302.622
CALABRIA	875.555	600.436	275.119
SICILIA	1.609.735	873.683	736.052
SARDEGNA	375.487	208.688	166.799
TOTALE ITALIA	44.354.208	23.573.975	20.780.234
EUROPA	7.600.068	4.103.288	3.496.779
AREA EURO	4.275.590	2.399.868	1.875.722
EUROPA (non euro)	3.324.477	1.703.420	1.621.057
ASIA	1.126.516	828.040	298.476
AFRICA	502.001	354.179	147.822
OCEANIA	61.553	40.217	21.336
NORD AMERICA	989.874	806.878	182.997
SUD AMERICA	172.093	78.512	93.581
NON CLASSIFICATI	-	-	-
TOTALE INTERNAZIONALE	10.452.105	6.211.114	4.240.990
TOTALE ITALIA E INTERNAZIONALE	54.806.313	29.785.089	25.021.224

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province / stati esteri) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2017

1.4 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA RISPETTO AL DEBITORE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Pro soluto	Pro solvendo
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	11.847.661	7.032.467	4.815.193
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.482.458	3.022.894	1.459.563
AMMINISTRAZIONI LOCALI	7.277.758	3.950.495	3.327.262
ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	87.446	59.078	28.368
SOCIETA' FINANZIARIE	182.991	116.297	66.694
AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI	246	56	190
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	66.017	42.642	23.375
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	-	-	-
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: ALTRI INTERMEDIARI	1.239	1.238	1
FONDI DI INVESTIMENTO DIVERSI DAI FONDI COMUNI MONETARI	-	-	-
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	24.870	9.476	15.394
AUSILIARI FINANZIARI	65.284	44.394	20.890
PRESTATORI DI FONDI E ISTITUZIONI FINANZIARIE CAPTIVE	10.984	5.025	5.959
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	14.351	13.467	884
FONDI PENSIONE	0	0	-
SOCIETA' NON FINANZIARIE	30.777.309	15.558.583	15.218.725
IMPRESE PUBBLICHE	2.496.536	953.921	1.542.616
IMPRESE PRIVATE	27.545.116	14.288.270	13.256.847
ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	86.029	10.177	75.852
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ARTIGIANE	98.623	50.758	47.865
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ALTRE	551.005	255.459	295.546
FAMIGLIE	1.051.518	719.678	331.840
FAMIGLIE PRODUTTRICI	599.359	397.494	201.865
FAMIGLIE CONSUMATRICI	452.159	322.184	129.975
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	439.936	124.558	315.378
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	439.936	124.558	315.378
RESTO DEL MONDO	10.452.105	6.211.114	4.240.990
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	413.959	364.623	49.337
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	71.945	6.369	65.576
ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE	161.312	130.706	30.607
SOCIETÀ NON FINANZIARIE	9.757.247	5.668.792	4.088.456
FAMIGLIE	46.535	40.365	6.170
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	845	-	845
ORGANISMI INTERNAZIONALI E ALTRE ISTITUZIONI	260	260	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	54.794	22.391	32.403
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	54.794	22.391	32.403
TOTALE	54.806.313	29.785.089	25.021.224

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (settori di attività economica) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2017

1.5 ESPOSIZIONI NETTE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Corrispettivi	Anticipi
PIEMONTE	5.142.415	1.527.863	3.614.552
VALLE D'AOSTA	82.410	25.672	56.737
LIGURIA	623.734	346.518	277.216
LOMBARDIA	10.016.886	5.379.050	4.637.836
TRENTINO ALTO ADIGE	419.627	342.035	77.592
VENETO	2.103.305	1.241.664	861.641
FRIULI VENEZIA GIULIA	555.274	381.570	173.704
EMILIA ROMAGNA	2.956.219	1.839.930	1.116.289
MARCHE	457.311	208.281	249.029
TOSCANA	1.720.229	1.068.916	651.313
UMBRIA	493.514	305.225	188.289
LAZIO	8.271.773	6.220.238	2.051.535
ABRUZZO	952.205	528.707	423.498
MOLISE	77.217	46.392	30.825
CAMPANIA	1.970.598	1.060.030	910.567
PUGLIA	646.993	397.329	249.664
BASILICATA	236.355	136.046	100.309
CALABRIA	651.445	611.115	40.329
SICILIA	1.163.273	832.200	331.073
SARDEGNA	353.567	198.365	155.202
TOTALE ITALIA	38.894.350	22.697.148	16.197.202
EUROPA	4.658.092	3.920.370	737.722
<i>AREA EURO</i>	<i>2.390.628</i>	<i>2.236.848</i>	<i>153.780</i>
<i>EUROPA (non euro)</i>	<i>2.267.464</i>	<i>1.683.522</i>	<i>583.942</i>
ASIA	874.947	815.029	59.918
AFRICA	350.479	348.751	1.728
OCEANIA	39.509	39.509	-
NORD AMERICA	821.054	800.701	20.354
SUD AMERICA	111.661	77.322	34.339
NON CLASSIFICATI	-	-	-
TOTALE INTERNAZIONALE	6.855.742	6.001.682	854.061
TOTALE ITALIA E INTERNAZIONALE	45.750.092	28.698.830	17.051.263

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province / stati esteri) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2017

1.6 ESPOSIZIONI NETTE: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Corrispettivi	Anticipi
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.891.096	6.799.846	91.250
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.962.598	2.882.197	80.401
AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.874.116	3.863.318	10.798
ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	54.382	54.331	50
SOCIETA' FINANZIARIE	2.419.377	115.649	2.303.728
AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI	55	55	-
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	428.314	42.558	385.755
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	-	-	-
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: ALTRI INTERMEDIARI	1.211	1.211	-
FONDI DI INVESTIMENTO DIVERSI DAI FONDI COMUNI MONETARI	-	-	-
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	1.705.502	9.456	1.696.046
AUSILIARI FINANZIARI	44.842	44.195	647
PRESTATORI DI FONDI E ISTITUZIONI FINANZIARIE CAPTIVE	225.337	4.721	220.616
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	14.116	13.452	664
FONDI PENSIONE	0	0	-
SOCIETA' NON FINANZIARIE	28.446.360	14.988.731	13.457.629
IMPRESE PUBBLICHE	1.058.852	908.312	150.540
IMPRESE PRIVATE	26.836.405	13.779.355	13.057.049
ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	20.108	10.130	9.978
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ARTIGIANE	113.220	48.676	64.544
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ALTRE	417.775	242.258	175.517
FAMIGLIE	766.945	655.524	111.422
FAMIGLIE PRODUTTRICI	491.749	383.585	108.164
FAMIGLIE CONSUMATRICI	275.196	271.938	3.258
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	348.467	115.293	233.174
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	348.467	115.293	233.174
RESTO DEL MONDO	6.855.742	6.001.682	854.061
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	354.620	354.620	-
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	6.373	6.365	7
ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE	487.786	130.615	357.170
SOCIETÀ NON FINANZIARIE	5.950.693	5.469.520	481.173
FAMIGLIE	56.014	40.304	15.710
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	-	-	-
ORGANISMI INTERNAZIONALI E ALTRE ISTITUZIONI	258	258	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	22.105	22.105	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	22.105	22.105	-
TOTALE	45.750.092	28.698.830	17.051.263

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (settori di attività economica) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2017

1.7 ESPOSIZIONI DETERIORATE NETTE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale esposizioni nette	Totale esposizioni deteriorate nette	Percentuale esposizioni nette deteriorate su totale
PIEMONTE	5.142.415	45.310	0,88%
VALLE D'AOSTA	82.410	188	0,23%
LIGURIA	623.734	25.945	4,16%
LOMBARDIA	10.016.886	458.842	4,58%
TRENTINO ALTO ADIGE	419.627	55.888	13,32%
VENETO	2.103.305	75.807	3,60%
FRIULI VENEZIA GIULIA	555.274	13.554	2,44%
EMILIA ROMAGNA	2.956.219	61.185	2,07%
MARCHE	457.311	19.793	4,33%
TOSCANA	1.720.229	116.028	6,74%
UMBRIA	493.514	23.274	4,72%
LAZIO	8.271.773	570.882	6,90%
ABRUZZO	952.205	21.156	2,22%
MOLISE	77.217	25.651	33,22%
CAMPANIA	1.970.598	212.025	10,76%
PUGLIA	646.993	50.452	7,80%
BASILICATA	236.355	5.921	2,51%
CALABRIA	651.445	89.127	13,68%
SICILIA	1.163.273	118.974	10,23%
SARDEGNA	353.567	15.085	4,27%
TOTALE ITALIA	38.894.350	2.005.087	5,16%
EUROPA	4.658.092	29.566	0,63%
AREA EURO	2.390.628	15.547	0,65%
EUROPA (non euro)	2.267.464	14.019	0,62%
ASIA	874.947	5.122	0,59%
AFRICA	350.479	31	0,01%
OCEANIA	39.509	-	0,00%
NORD AMERICA	821.054	19.911	2,43%
SUD AMERICA	111.661	1.377	1,23%
NON CLASSIFICATI	-	-	nd
TOTALE INTERNAZIONALE	6.855.742	56.008	0,82%
TOTALE ITALIA E INTERNAZIONALE	45.750.092	2.061.095	4,51%

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province / stati esteri) e per colonne cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 dicembre 2017

1.8 ESPOSIZIONI DETERIORATE NETTE: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale esposizioni nette	Totale esposizioni deteriorate nette	Percentuale esposizioni nette deteriorate su totale
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.891.096	349.045	5,07%
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.962.598	62.416	2,11%
AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.874.116	286.501	7,40%
ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	54.382	129	0,24%
SOCIETA' FINANZIARIE	2.419.377	2.743	0,11%
AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI	55	27	47,91%
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	428.314	0	0,00%
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	-	-	nd
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: ALTRI INTERMEDIARI	1.211	-	0,00%
FONDI DI INVESTIMENTO DIVERSI DAI FONDI COMUNI MONETARI	-	-	nd
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	1.705.502	835	0,05%
AUSILIARI FINANZIARI	44.842	37	0,08%
PRESTATORI DI FONDI E ISTITUZIONI FINANZIARIE CAPTIVE	225.337	1.845	0,82%
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	14.116	0	0,00%
FONDI PENSIONE	0	0	60,48%
SOCIETA' NON FINANZIARIE	28.446.360	1.417.141	4,98%
IMPRESE PUBBLICHE	1.058.852	35.967	3,40%
IMPRESE PRIVATE	26.836.405	1.358.027	5,06%
ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	20.108	143	0,71%
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ARTIGIANE	113.220	3.997	3,53%
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ALTRE	417.775	19.007	4,55%
FAMIGLIE	766.945	27.902	3,64%
FAMIGLIE PRODUTTRICI	491.749	19.382	3,94%
FAMIGLIE CONSUMATRICI	275.196	8.520	3,10%
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	348.467	207.736	59,61%
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	348.467	207.736	59,61%
RESTO DEL MONDO	6.855.742	56.008	0,82%
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	354.620	184	0,05%
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	6.373	-	0,00%
ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE	487.786	-	0,00%
SOCIETÀ NON FINANZIARIE	5.950.693	55.822	0,94%
FAMIGLIE	56.014	1	0,00%
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	-	-	nd
ORGANISMI INTERNAZIONALI E ALTRE ISTITUZIONI	258	-	0,00%
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	22.105	521	2,36%
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	22.105	-	0,00%
TOTALE	45.750.092	2.061.095	4,51%

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (settori di attività economica) e per colonne cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

2. IL MERCATO DEL FACTORING: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

31 dicembre 2017

SEZIONE 2 - INDICE DETTAGLIATO DELLE TAVOLE

Foglio	Tavola	Sezione
11		2. Il mercato del factoring: Pubblica Amministrazione
12	2.1	CREDITI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCADUTI - RIPARTIZIONE PER FASCE DI SCADUTO
12	2.2	CREDITI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCADUTI - RIPARTIZIONE PER FASCE DI SCADUTO: COMPOSIZIONE PERCENTUALE
13	2.3	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE E PER FASCE DI SCADUTO RISPETTO AL DEBITORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - VALORI ASSOLUTI
14	2.4	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E PER FASCE DI SCADUTO RISPETTO AL DEBITORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - VALORI ASSOLUTI

2. IL MERCATO DEL FACTORING: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

31 dicembre 2017

2.1 CREDITI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCADUTI - RIPARTIZIONE PER FASCE DI SCADUTO

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Certificati	Altri crediti
da 1 giorno a 90 gg.	1.044.238	17.948	1.026.290
da oltre 90 gg. a 180 gg.	321.161	4.149	317.012
da oltre 180 gg. a 1 anno	411.646	14.426	397.219
oltre 1 anno	2.299.026	89.594	2.209.431
Totale crediti scaduti verso la PA	4.076.070	126.118	3.949.952

2.2 CREDITI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCADUTI - RIPARTIZIONE PER FASCE DI SCADUTO: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Certificati	Altri crediti
da 1 giorno a 90 gg.	25,62%	14,23%	25,98%
da oltre 90 gg. a 180 gg.	7,88%	3,29%	8,03%
da oltre 180 gg. a 1 anno	10,10%	11,44%	10,06%
oltre 1 anno	56,40%	71,04%	55,94%
Totale crediti scaduti verso la PA	100,00%	100,00%	100,00%
Totale crediti scaduti verso la PA (% sul totale)	34,40%		

2. IL MERCATO DEL FACTORING: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

31 dicembre 2017

2.3 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE E PER FASCE DI SCADUTO RISPETTO AL DEBITORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - VALORI ASSOLUTI

	Totale	A scadere	Scaduti da 1 giorno a 90 gg.	Scaduti da oltre 90 gg. a 180 gg.	Scaduti da oltre 180 gg. a 1 anno	Scaduti da oltre 1 anno
PIEMONTE	394.073	307.056	34.667	16.565	10.521	25.264
VALLE D'AOSTA	6.445	3.959	1.288	30	428	740
LIGURIA	110.731	76.969	14.214	3.540	3.542	12.466
LOMBARDIA	410.841	264.929	28.653	16.661	23.475	77.121
TRENTINO ALTO ADIGE	13.609	9.769	372	361	502	2.605
VENETO	401.592	300.216	29.251	20.785	27.996	23.344
FRIULI VENEZIA GIULIA	43.087	32.475	2.193	927	1.973	5.519
EMILIA ROMAGNA	252.900	190.055	11.202	9.358	6.827	35.459
MARCHE	85.798	59.503	8.311	1.245	2.207	14.532
TOSCANA	474.399	308.596	33.690	14.032	12.802	105.279
UMBRIA	40.397	24.538	2.199	1.519	1.454	10.687
LAZIO	5.657.293	3.872.038	650.551	80.656	81.415	972.633
ABRUZZO	182.456	77.840	9.445	4.023	4.423	86.725
MOLISE	38.484	22.739	3.301	706	1.070	10.669
CAMPANIA	1.338.326	741.528	81.504	53.094	89.082	373.118
PUGLIA	422.416	223.829	33.666	23.493	24.248	117.180
BASILICATA	147.372	110.537	3.475	4.117	5.542	23.700
CALABRIA	733.276	449.638	26.286	30.024	54.524	172.804
SICILIA	931.384	583.311	58.142	32.674	53.667	203.590
SARDEGNA	162.781	112.066	11.828	7.349	5.947	25.591
TOTALE CREDITI VERSO LA PA	11.847.661	7.771.591	1.044.238	321.161	411.646	2.299.026

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

2. IL MERCATO DEL FACTORING: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

31 dicembre 2017

2.4 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E PER FASCE DI SCADUTO RISPETTO AL DEBITORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - VALORI ASSOLUTI

	Totale	A scadere	Scaduti da 1 giorno a 90 gg.	Scaduti da oltre 90 gg. a 180 gg.	Scaduti da oltre 180 gg. a 1 anno	Scaduti da oltre 1 anno
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.482.458	3.080.945	630.445	73.632	65.414	632.021
Amministrazione statale e Organi costituzionali	3.420.386	2.113.575	602.584	65.631	55.601	582.995
Tesoro dello Stato	1.912	1.879	4	8	2	19
Enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	1.025.233	942.816	26.763	6.091	9.000	40.563
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	18.684	12.189	85	619	170	5.621
Enti di ricerca	16.242	10.485	1.009	1.283	642	2.823
AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.176.660	2.289.803	142.269	94.553	142.461	507.573
Amministrazioni regionali	1.049.686	860.505	25.379	16.536	45.199	102.066
Amministrazioni provinciali e città metropolitane	164.193	101.418	4.205	2.862	5.152	50.556
Amministrazioni comunali e unioni di comuni	1.962.780	1.327.880	112.685	75.155	92.110	354.950
ENTI DEL SETTORE SANITARIO	3.886.683	2.197.424	249.511	147.361	187.935	1.104.453
Enti produttori di servizi sanitari	3.244.430	1.777.420	205.163	121.558	147.712	992.577
Altri enti produttori di servizi sanitari	642.253	420.004	44.348	25.803	40.223	111.875
ALTRI ENTI PUBBLICI	301.860	203.419	22.013	5.614	15.835	54.979
Enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	52.762	32.330	1.826	777	2.675	15.154
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	62.384	38.159	2.715	2.546	9.172	9.792
Altri enti locali	99.268	75.777	10.522	995	2.438	9.537
Enti di previdenza e assistenza sociale	87.446	57.152	6.951	1.296	1.551	20.496
TOTALE CREDITI VERSO LA PA	11.847.661	7.771.591	1.044.238	321.161	411.646	2.299.026

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3. MERCATO DEL FACTORING: QUALITA' DEL CREDITO

31 dicembre 2017

SEZIONE 3 - INDICE DETTAGLIATO DELLE TAVOLE

Foglio	Tavola	Sezione
15		3. Il mercato del factoring: qualità del credito
16	3.1	ESPOSIZIONI PER FACTORING (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'
16	3.2	ESPOSIZIONI PER FACTORING DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE
17	3.3	ESPOSIZIONI VERSO CEDENTI PER FACTORING PRO SOLVENDO (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'
17	3.4	ESPOSIZIONI VERSO CEDENTI PER FACTORING PRO SOLVENDO DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE
18	3.5	ESPOSIZIONI VERSO DEBITORI CEDUTI PER FACTORING PRO SOLUTO (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'
18	3.6	ESPOSIZIONI VERSO DEBITORI CEDUTI PER FACTORING PRO SOLUTO DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

3. QUALITA' DEL CREDITO

31 dicembre 2017

3.1 ESPOSIZIONI PER FACTORING (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'

Dati in migliaia di euro	Campione
Esposizioni in bonis	27.522.754
Sofferenze	707.301
Inadempienze probabili	387.906
Esposizioni scadute deteriorate	551.813
Totale	29.169.774
Factoring: quota percentuale di esposizioni deteriorate	5,65%
Factoring: quota percentuale di sofferenze	2,42%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3.2 ESPOSIZIONI PER FACTORING DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

Dati in migliaia di euro	Campione
Sofferenze	42,94%
Inadempienze probabili	23,55%
Esposizioni scadute deteriorate	33,50%
Totale esposizioni deteriorate	100,00%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3. QUALITA' DEL CREDITO

31 dicembre 2017

3.3 ESPOSIZIONI VERSO CEDENTI PER FACTORING PRO SOLVENDO (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'

Dati in migliaia di euro	Campione
Esposizioni in bonis	11.406.231
Sofferenze	556.794
Inadempienze probabili	263.197
Esposizioni scadute deteriorate	210.944
Totale	12.437.166
Factoring pro solvendo : quota percentuale di esposizioni deteriorate	8,29%
Factoring pro solvendo: quota percentuale di sofferenze	4,48%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3.4 ESPOSIZIONI VERSO CEDENTI PER FACTORING PRO SOLVENDO DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

Dati in migliaia di euro	Campione
Sofferenze	54,01%
Inadempienze probabili	25,53%
Esposizioni scadute deteriorate	20,46%
Totale esposizioni deteriorate	100,00%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3. QUALITA' DEL CREDITO

31 dicembre 2017

3.5 ESPOSIZIONI VERSO DEBITORI CEDUTI PER FACTORING PRO SOLUTO (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'

Dati in migliaia di euro	Campione
Esposizioni in bonis	16.116.523
Sofferenze	150.507
Inadempienze probabili	124.709
Esposizioni scadute deteriorate	340.869
Totale	16.732.608
Factoring pro soluto: quota percentuale di esposizioni deteriorate	3,68%
Factoring pro soluto: quota percentuale di sofferenze	0,90%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3.6 ESPOSIZIONI VERSO DEBITORI CEDUTI PER FACTORING PRO SOLUTO DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

Dati in migliaia di euro	Campione
Sofferenze	24,43%
Inadempienze probabili	20,24%
Esposizioni scadute deteriorate	55,33%
Totale esposizioni deteriorate	100,00%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.